salva, non il suo dolore. Un amore che manifesta, che mette a nudo, che scuote e stupisce. La croce diventa, allora, l'ultimo sì detto al Padre. E all'uomo. L'ultimo tentativo gravido e fecondo di manifestare Dio. Capirà l'uomo? Capiremo? Ora dopo ora, questa settimana, seguiremo l'ultima settimana del Maestro. Mettendoci al suo fianco, accanto, senza far rumore. Silenziosi, riflessivi, stupiti, storditi, commossi. Consapevoli che possiamo rimetterci in gioco, tutti, riappropriarci del cristianesimo come discepolato, come esperienza che conduce a Dio. La Chiesa che faremo, la Chiesa sinodale parte dall'esperienza dello stesso Cristo che colma i cuori. Una Pasqua di rinascita. Inattesa, forte, destabilizzante. Per dire che la Chiesa è viva. Ma solo se la teniamo viva. Solo se sapremo leggere la Parola, meditarla, scrutarla. E pregare. Non ci avviciniamo alla croce per solleticare le nostre emozioni e giustificare i dolori che, invece, Dio ci chiede di superare. Non lo facciamo per proiettare sul crocefisso le nostre frustrazioni che acquistano dignità se condivise con Dio. Non offendiamo la croce di Cristo pensando di essere anche noi dei cirenei solo perché affrontiamo qualche inevitabile difficoltà. Restiamo ai piedi della croce per imparare ad amare. E a fuggire il dolore inutile. E a lasciarci convertire dallo spettacolo di un Dio che muore per amore.

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

SABATO 1 APRILE
Ore 17.30: Franca, Aurora, Ida, Adriano

DOMENICA 2 APRILE
Ore 9.00: Def. Fam. Magro, Def. Fam. De Filippo, Italico, Gianluca, Filoso Gianfranco, Sonego Ernesto
Ore 11.00: Gasparotto Fabio

LUNEDI' 3 APRILE
Ore 18.00: Libera da intenzioni

MARTEDI' 4 APRILE
Ore 18.00: Skerlic Ottavio

MERCOLEDI' 5 APRILE
Ore 8.30: *Libera da intenzioni*

GIOVEDI' 6 APRILE
Ore 18.00: *Libera da intenzioni*

VENERDI' 7 APRILE
Ore 18.00: Don Vittorino Zanette (Ann.)

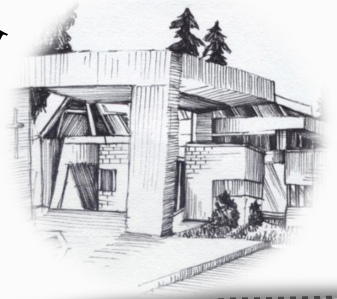
SABATO 8 APRILE
Ore 17.30: *Libera da intenzioni*

DOMENICA 9 APRILE
Ore 9.00: Secondo intenzione offerente
Ore 11.00: Teresina, Beppino, Lina, Fagotto Primo (Ann.), Def. Fam. Manicardi

LA LETTERA

Foglio di collegamento pastorale della Parrocchia di San Francesco d' Assisi
Parroco: Don Martino Della Bianca
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it

Seguici su Facebook



2 Aprile 2023
Domenica delle Palme

Dal Vangelo secondo Matteo (27,45-50)

A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «Elì, Elì, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Costui chiama Elia». E subito uno di loro corse a prendere una spugna, la inzuppò di aceto, la fissò su una canna e gli dava da bere. Gli altri dicevano: «Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!». Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito.

Commento alla Parola di Paolo Curtaz

È lontana la Galilea. Lontani gli amici. I pochi rimasti, qui, non contano nulla. Quelli che lo seguono ancora non conoscono la posta in gioco. Ha fatto ciò che poteva fare, Gesù. Parlato, amato, guarito, condiviso. E convertito, abbracciato, sorriso. Cos'altro può dare per convincerci di sé e di Dio? Solo una cosa. Far vincere i suoi avversari. Rilanciare. Morire. Per farci superare la paura della morte. Per farci entrare in una nuova dimensione, pavidi credenti scossi da un'epidemia, canne incrinate e fiammelle tremolanti che siamo. È Lui che prende tutto in mano. Lui che rincuora, salva, scuote. Si dona. Altro è predicare, altro pendere da una croce. Altro convincere o fondare una religione, altro restare appesi fino ad esalare l'ultimo respiro. Gesù è disposto a morire per mostrare la verità dei suoi gesti. Morire per mostrare ad ogni uomo chi è veramente Dio. Il suo amore ci

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA

1 aprile – Sabato Vigilia delle Palme

Ore 17.30: S. Messa con benedizione dei rami d'ulivo e lettura del Vangelo della Passione del Signore

Ore 18.30-24.00: Adorazione Eucaristica notturna

2 aprile – Domenica delle Palme

Ore 9.00: S. Messa con benedizione dei rami d'ulivo e lettura del Vangelo della Passione del Signore

Ore 11.00: Memoria dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme con benedizione dei rami d'ulivo sul piazzale dell'oratorio

Segue: S. Messa con lettura del Vangelo della Passione del Signore.

Ore 12.30: Pranzo comunitario in oratorio

Ore 15.30: Inizio delle Quarantore con canto dell'Ora Media

Ore 18.00: Chiusura delle Quarantore con canto del Vespro

3 aprile – Lunedì Santo

Sacramento della Riconciliazione 15.30 – 17.30

Ore 9.00: Apertura delle Quarantore con canto delle Lodi Mattutine

Ore 12.00: Chiusura semplice delle Quarantore

Ore 15.00: Riapertura semplice delle Quarantore

Ore 17.00: Recita del Santo Rosario per la pace

Ore 17.30: Chiusura delle Quarantore con canto del Vespro

Ore 18.00: S. Messa

4 aprile – Martedì Santo

Sacramento della Riconciliazione 15.30-17.30

Ore 9.00: Apertura delle Quarantore con canto delle Lodi Mattutine

Ore 12.00: Chiusura semplice delle Quarantore

Ore 15.00: Riapertura semplice delle Quarantore

Ore 17.00: Recita del Santo Rosario per le vittime delle migrazioni

Ore 17.30: Chiusura delle Quarantore con canto del Vespro

Ore 18.00: S. Messa

5 aprile – Mercoledì Santo

Sacramento della Riconciliazione 9.30-11.30

Ore 8.30: S. Messa e apertura delle Quarantore con canto delle Lodi Mattutine

Ore 12.00: Chiusura semplice delle Quarantore

Ore 15.00: Riapertura semplice delle Quarantore

Ore 17.00: Recita del Santo Rosario per le vittime del terremoto in Turchia e Siria

Ore 17.30: Chiusura delle Quarantore con canto del Vespro

TRIDUO PASQUALE

Ricordiamo di portare le scatole salvadanaio "Un pane per amor di Dio"

6 aprile – Giovedì Santo

Ore 9.30: In duomo concattedrale a S. Marco, Santa Messa Crismale

Ore 20.30: Celebrazione della S. Messa nella Cena del Signore

Fino alle 23.00: Adorazione silenziosa presso l'altare della Reposizione con possibilità di accostarsi al Sacramento della Riconciliazione.

7 aprile – Venerdì Santo

Giorno di digiuno e astinenza

Sacramento della Riconciliazione 9.30-11.30 e 17.00-18.30

Ore 15.00: Sacra Liturgia della Passione e Morte del Signore Gesù Cristo, con lettura del Vangelo della Passione, Adorazione della Croce e Comunione.

Ore 20.30: Via Crucis cittadina con partenza dalla chiesa di S. Giorgio e arrivo al duomo di S. Marco

8 aprile – Sabato Santo

Sacramento della Riconciliazione 9.30-12.00

Ore 21.00: S. Messa solenne della Veglia Pasquale con la celebrazione di 2 battesimi

9 aprile – Domenica della Pasqua di Risurrezione

Ore 9.00: S. Messa

Ore 11.00: S. Messa

10 aprile – Lunedì dell'Angelo

Non è festa di precetto

Ore 11.00: S. Messa

ATTENZIONE

- Qualora dovesse capitare la celebrazione di un funerale, gli orari per il Sacramento della Riconciliazione potrebbero variare.
- Qualora negli orari indicati per il Sacramento della Riconciliazione ci fossero delle classi del catechismo di iniziazione cristiana, i fanciulli e i ragazzi hanno la precedenza sugli adulti.